

Indice Articoli ANIASA

30 Ottobre 2025

ANIASA

29/10/2025	AUTO.IT	BOOM DEL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE 2025: 1,3 MILIONI DI AUTO IN ITALIA	Pag. 2
29/10/2025	ILGIORNALEDELMECCANICO.IT	CONTINUA LA CRESCITA DEL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE: +3% SU DICEMBRE 2024	Pag. 4
29/10/2025	LESTRADEDELLINFORMAZIONE.IT	NOLEGGIO A LUNGO TERMINE: OLTRE 1 MILIONE E 300 MILA VEICOLI SULLE STRADE ITALIANE	Pag. 6
29/10/2025	SKY.IT	AUTO, SEMPRE PIÙ ITALIANI SCELGONO NOLEGGIO A LUNGO TERMINE: ECCO A CHI CONVIENE E PERCHÉ	Pag. 8
29/10/2025	STRADEEAUTOSTRADE.IT	NOLEGGIO A LUNGO TERMINE: OLTRE 1 MILIONE E 300 MILA VEICOLI SULLE STRADE ITALIANE	Pag. 9
27/10/2025	ILSECOLOXIX.IT	AUTO, CORRE IL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE: SUPERATA QUOTA 1 MILIONE E 300 MILA VEICOLI SULLE STRADE ITALIANE	Pag. 11
27/10/2025	INSURANCETRADE	AUTO, CONTINUA A CORRERE IL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE	Pag. 13
27/10/2025	LULOP.COM	AUTO: CORRE IL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE: SUPERATA QUOTA 1 MILIONE E 300 MILA VEICOLI SULLE STRADE ITALIANE	Pag. 14
27/10/2025	QUALITYTRAVEL.IT	AUTO, CORRE IL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE: SUPERATA QUOTA 1 MILIONE E 300 MILA VEICOLI SULLE STRADE	Pag. 16
28/10/2025	FORMULAMOTORI.IT	NOLEGGIO A LUNGO TERMINE: IL MOTORE DELLA NUOVA MOBILITÀ SUPERA 1,3 MILIONI DI VEICOLI	Pag. 18
28/10/2025	INTERMEDIACHANNEL	NOLEGGIO AUTO A LUNGO TERMINE: OLTRE 1,3 MILIONI DI VEICOLI IN ITALIA	Pag. 21

Boom del noleggio a lungo termine 2025: 1,3 milioni di auto in Italia



In Italia lo NLT cresce del 3%, aziende e Pubblica Amministrazione alimentano il nuovo fenomeno

La mobilità in Italia evolve il suo scenario. Nei primi sei mesi del 2025, le auto con contratto attivo di **noleggio a lungo termine** hanno raggiunto **1.327.000 unità**, con un incremento del **3%** rispetto a fine 2024. Oltre **40.000 automobilisti** hanno abbandonato la proprietà a favore di una formula che privilegia flessibilità e pianificazione economica.

L'analisi semestrale di **ANIASA**, associazione di **Confindustria** dedicata ai servizi di mobilità, mostra una transizione ormai strutturale verso l'uso condiviso dell'auto. La formula, nata per le imprese, si consolida come soluzione stabile anche per privati e Pubblica Amministrazione.

Aziende e PA trainano la domanda di auto a noleggio

Le **aziende** restano il principale motore del settore, con oltre **1.045.000 auto** a contratto e una crescita del **4,6%** su base annua. Seguono le **Pubbliche Amministrazioni**, che superano **116.000 mezzi**, mentre **privati e professionisti** raggiungono **165.000 contratti attivi**.

La convenienza deriva dalla riduzione dei costi imprevisti e dalla semplificazione burocratica. Il canone mensile sostituisce la gestione diretta dell'auto, liberando risorse e attenuando l'incertezza sul valore residuo. Il modello risponde a una fase economica in cui sostenibilità e chiarezza fiscale diventano elementi centrali di scelta.

Motorizzazioni: cala il diesel, crescono ibride e benzina

Il parco circolante rivela un'evoluzione tecnologica netta. Il **Diesel** scende al **44%**, dopo aver toccato il **48%** nel 2024 e il **55%** nel 2023. In aumento le **benzina**, ora al **13%**, e le **ibride HEV**, che raggiungono il **30%** del totale.

Le **plug-in hybrid** restano stabili al **7%**, mentre le **elettriche** si fermano al **4%**, segnale di un mercato ancora in ricerca di equilibrio tra efficienza e costi. La varietà delle alimentazioni indica un'attenzione crescente alla sostenibilità economica più che a quella puramente ambientale.

Il settore chiede regole più moderne

"I nostri dati confermano la crescita continua del noleggio a lungo termine," afferma **Alberto Viano**, presidente di **ANIASA**. *"In un contesto di costi crescenti e incertezza, il noleggio offre un canone fisso e solleva dalla gestione diretta dell'auto, dalle spese impreviste e dal rischio legato alla rivendita."*

Per Viano, la solidità del comparto dipende dalla capacità di adattarsi alle oscillazioni del mercato e di proporre contratti estensibili anche in fasi di tassazione più rigida. Tuttavia, sottolinea, *"il settore è ancora regolato da norme del 1992 e necessita di una disciplina moderna e unitaria che armonizzi fiscalità, immatricolazione e circolazione."*

La fotografia di **ANIASA** evidenzia una mobilità sempre più razionale, dove **imprese e cittadini** scelgono formule che uniscono stabilità finanziaria e aggiornamento tecnologico.

Potrebbe interessarti: **sicurezza bambini in auto, la metà degli adulti non conosce le regole**

Continua la crescita del noleggio a lungo termine: +3% su dicembre 2024



Il noleggio a lungo termine continua la sua corsa e conquista sempre più spazio nel panorama automobilistico italiano: **nei primi sei mesi del 2025 la flotta complessiva ha raggiunto 1.327.000 veicoli, con un incremento del 3% rispetto a dicembre 2024**. Oltre 40 mila nuovi driver hanno scelto di dire addio alla proprietà per abbracciare un modello di mobilità più flessibile, sostenibile (dal punto di vista ambientale ed economico) e senza pensieri. Crescono in particolare i segmenti delle aziende e delle PA. Privati con partita IVA o solo codice fiscale a quota 165 mila.

Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale realizzata da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, sugli utilizzatori dei servizi di noleggio long term che fornisce uno spaccato dei nuovi scenari del mercato dell'auto sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà.

A trainare il mercato del lungo termine sono le **aziende**, con **oltre 1 milione di vetture** noleggiate (+4,6% sull'anno precedente), seguite dalle **Pubbliche Amministrazioni**, che superano quota **116 mila mezzi**. Si consolida anche la platea dei **privati e professionisti**, ormai **165 mila**, che scelgono sempre più spesso il noleggio per evitare costi imprevisti, burocrazia e incertezze legate al valore residuo dell'usato.

Motorizzazioni: cala il diesel, accelerano benzina e ibride

Prosegue il cambio di rotta nelle scelte delle alimentazioni: il **diesel** continua a perdere terreno, scendendo dal **48% al 44%** del parco in un anno (era al 55% nel 2023). A guadagnarci sono le **benzina** (13% di quota) e le **ibride HEV**, ormai al **30%**. Stabili invece le **elettriche pure** (4%) e le **plug-in hybrid** (7%), che confermano la loro presenza in un contesto di transizione energetica in continua evoluzione.

Una soluzione efficace per la mobilità di aziende, privati e PA

Ha superato quota 1 milione (1.045.912) la flotta di veicoli noleggiata a lungo termine dalle aziende, in crescita del 4,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; si consolida anche il parco delle PA che oggi conta oltre 116 mila mezzi, mentre resta stabile quello di privati con partita IVA (94.240) e codici fiscali (71.184), una platea di circa 165 mila automobilisti che continua a preferire i vantaggi del noleggio rispetto alla proprietà soprattutto in una delicata fase di transizione ecologica come quella attuale.

“I nostri dati confermano la curva di crescita continua delle attività di noleggio a lungo termine”, evidenzia il Presidente **ANIASA** – **Alberto Viano**, “un settore che, in un momento forte incertezza congiunturale, significativo aumento dei costi di listino delle vetture e confusione sul tema delle alimentazioni, offre a imprese, privati cittadini, partite IVA e pubbliche amministrazioni la certezza di un costo mensile fisso e la libertà dalla complessità della gestione dell’auto, dalle spese impreviste e dalle incognite sulla rivendita. Il noleggio sta inoltre dimostrando una grande flessibilità proprio in un momento in cui anche gli utilizzatori preferiscono estendere i contratti esistenti, anche a fronte dell’incertezza ed inasprimento della tassazione sul fringe benefit”.

“Il settore”, ha concluso Viano, “è ancora oggi regolamentato da un articolo del Codice della Strada di oltre 30 anni fa (1992), quando nel nostro Paese circolavano poche migliaia di vetture a nolo, e da una serie di altre diversificate fonti normative e ora necessita di una normativa specifica e unitaria, che regolamenti in modo omogeneo e stabile tutti gli aspetti, dall’immatricolazione alla circolazione, con particolare focus sulla fiscalità”.

Noleggio a lungo termine: oltre 1 milione e 300 mila veicoli sulle strade italiane

I dati dell'**Aniasa**



Il noleggio a lungo termine continua la sua corsa e conquista sempre più spazio nel panorama automobilistico italiano: nei primi sei mesi del 2025 la flotta complessiva ha raggiunto 1.327.000 veicoli, con un incremento del 3% rispetto a dicembre 2024. Oltre 40 mila nuovi driver hanno scelto di dire addio alla proprietà per abbracciare un modello di mobilità più flessibile, sostenibile (dal punto di vista ambientale ed economico) e senza pensieri. Crescono in particolare i segmenti delle aziende e delle PA. Privati con partita IVA o solo codice fiscale a quota 165 mila.

Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale realizzata da **ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, sugli utilizzatori dei servizi di noleggio long term che fornisce uno spaccato dei nuovi scenari del mercato dell'auto sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà.**

I dettagli sono riportati in un comunicato stampa ufficiale. A trainare il mercato del lungo termine sono le aziende, con oltre 1 milione di vetture noleggiate (+4,6% sull'anno precedente), seguite dalle Pubbliche Amministrazioni, che superano quota 116 mila mezzi. Si consolida anche la platea dei privati e professionisti, ormai 165 mila, che scelgono sempre più

spesso il noleggio per evitare costi imprevisi, burocrazia e incertezze legate al valore residuo dell'auto usata.

Prosegue il cambio di rotta nelle scelte delle alimentazioni: il diesel continua a perdere terreno, scendendo dal 48% al 44% del parco in un anno (era al 55% nel 2023). A guadagnarci sono le benzina (13% di quota) e le ibride HEV, ormai al 30%. Stabili invece le elettriche pure (4%) e le plug-in hybrid (7%), che confermano la loro presenza in un contesto di transizione energetica in continua evoluzione.

Ha superato quota 1 milione (1.045.912) la flotta di veicoli noleggiata a lungo termine dalle aziende, in crescita del 4,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; si consolida anche il parco delle PA che oggi conta oltre 116 mila mezzi, mentre resta stabile quello di privati con partita IVA (94.240) e codici fiscali (71.184), una platea di circa 165 mila automobilisti che continua a preferire i vantaggi del noleggio rispetto alla proprietà soprattutto in una delicata fase di transizione ecologica come quella attuale.

I nostri dati confermano la curva di crescita continua delle attività di noleggio a lungo termine, evidenzia il **Presidente ANIASA** **Alberto Viano**, un settore che, in un momento forte incertezza congiunturale, significativo aumento dei costi di listino delle vetture e confusione sul tema delle alimentazioni, offre a imprese, privati cittadini, partite IVA e pubbliche amministrazioni la certezza di un costo mensile fisso e la libertà dalla complessità della gestione dell'auto, dalle spese imprevisibili e dalle incognite sulla rivendita. Il noleggio sta inoltre dimostrando una grande flessibilità proprio in un momento in cui anche gli utilizzatori preferiscono estendere i contratti esistenti, anche a fronte dell'incertezza ed inasprimento della tassazione sul fringe benefit. **Il settore, ha concluso Viano, "è ancora oggi regolamentato da un articolo del Codice della Strada di oltre 30 anni fa (1992), quando nel nostro Paese circolavano poche migliaia di vetture a nolo, e da una serie di altre diversificate fonti normative e ora necessita di una normativa specifica e unitaria, che regolamenti in modo omogeneo e stabile tutti gli aspetti, dall'immatricolazione alla circolazione, con particolare focus sulla fiscalità".**

Auto, sempre più italiani scelgono noleggio a lungo termine: ecco a chi conviene e perché



Introduzione

Il noleggio a lungo termine continua la sua corsa e conquista sempre più spazio nel panorama automobilistico italiano: nei primi sei mesi del 2025 la flotta complessiva ha raggiunto 1.327.000 veicoli, con un incremento del 3% rispetto a dicembre 2024. I dati emergono dall'analisi semestrale realizzata da **Aniasa**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, sugli utilizzatori dei servizi di noleggio long term che fornisce uno spaccato dei nuovi scenari del mercato dell'auto sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà. Ecco i motivi del boom.

Noleggio a lungo termine: oltre 1 milione e 300 mila veicoli sulle strade italiane



(La seguente notizia è ripresa dal web magazine di Anas "Le Strade dell'Informazione")

Il noleggio a lungo termine continua la sua corsa e conquista sempre più spazio nel panorama automobilistico italiano: nei primi sei mesi del 2025 la flotta complessiva ha raggiunto 1.327.000 veicoli, con un incremento del 3% rispetto a dicembre 2024.

Oltre 40 mila nuovi driver hanno scelto di dire addio alla proprietà per abbracciare un modello di mobilità più flessibile, sostenibile (dal punto di vista ambientale ed economico) e senza pensieri. Crescono in particolare i segmenti delle aziende e delle PA. Privati con partita IVA o solo codice fiscale a quota 165 mila.

Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale realizzata da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, sugli utilizzatori dei servizi di noleggio long term che fornisce uno spaccato dei nuovi scenari del mercato dell'auto sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà.

I dettagli sono riportati in un comunicato stampa ufficiale. A trainare il mercato del lungo

termine sono le aziende, con oltre 1 milione di vetture noleggiate (+4,6% sull'anno precedente), seguite dalle Pubbliche Amministrazioni, che superano quota 116 mila mezzi.

Si consolida anche la platea dei privati e professionisti, ormai 165 mila, che scelgono sempre più spesso il noleggio per evitare costi imprevisti, burocrazia e incertezze legate al valore residuo dell'usato.

Prosegue il cambio di rotta nelle scelte delle alimentazioni: il diesel continua a perdere terreno, scendendo dal 48% al 44% del parco in un anno (era al 55% nel 2023). A guadagnarci sono le auto a benzina (13% di quota) e le ibride HEV, ormai al 30%. Stabili invece le elettriche pure (4%) e le plug-in hybrid (7%), che confermano la loro presenza in un contesto di transizione energetica in continua evoluzione.

Ha superato quota 1 milione (1.045.912) la flotta di veicoli noleggiata a lungo termine dalle aziende, in crescita del 4,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; si consolida anche il parco delle PA che oggi conta oltre 116 mila mezzi, mentre resta stabile quello di privati con partita IVA (94.240) e codici fiscali (71.184), una platea di circa 165 mila automobilisti che continua a preferire i vantaggi del noleggio rispetto alla proprietà soprattutto in una delicata fase di transizione ecologica come quella attuale.

"I nostri dati confermano la curva di crescita continua delle attività di noleggio a lungo termine", evidenzia il Presidente **ANIASA** – Alberto Viano, "un settore che, in un momento forte incertezza congiunturale, significativo aumento dei costi di listino delle vetture e confusione sul tema delle alimentazioni, offre a imprese, privati cittadini, partite IVA e pubbliche amministrazioni la certezza di un costo mensile fisso e la libertà dalla complessità della gestione dell'auto, dalle spese impreviste e dalle incognite sulla rivendita.

Il noleggio sta inoltre dimostrando una grande flessibilità proprio in un momento in cui anche gli utilizzatori preferiscono estendere i contratti esistenti, anche a fronte dell'incertezza ed inasprimento della tassazione sul fringe benefit".

"Il settore", ha concluso Viano, "è ancora oggi regolamentato da un articolo del Codice della Strada di oltre 30 anni fa (1992), quando nel nostro Paese circolavano poche migliaia di vetture a nolo, e da una serie di altre diversificate fonti normative e ora necessita di una normativa specifica e unitaria, che regolamenti in modo omogeneo e stabile tutti gli aspetti, dall'immatricolazione alla circolazione, con particolare focus sulla fiscalità".

> Se questo articolo ti è piaciuto, iscriviti alla Newsletter mensile al link <http://eepurl.com/dpKhWL> e ricorda di seguirci anche sulla nostra pagina LinkedIn Strade & Autostrade | LinkedIn <

Auto, corre il noleggio a lungo termine: superata quota 1 milione e 300 mila veicoli sulle strade italiane

Il noleggio a lungo termine continua la sua corsa e conquista sempre più spazio nel panorama automobilistico italiano: nei primi sei mesi del 2025 la flotta complessiva ha raggiunto 1.327.000 veicoli, con un incremento del 3% rispetto a dicembre 2024. Oltre 40 mila nuovi driver hanno scelto di dire addio alla proprietà per abbracciare un modello di mobilità più flessibile, sostenibile (dal punto di vista ambientale ed economico) e senza pensieri. Crescono in particolare i segmenti delle aziende e delle PA. Privati con partita IVA o solo codice fiscale a quota 165 mila.

Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale realizzata da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, sugli utilizzatori dei servizi di noleggio long term che fornisce uno spaccato dei nuovi scenari del mercato dell'auto sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà.

A trainare il mercato del lungo termine sono le aziende, con oltre 1 milione di vetture noleggiate (+4,6% sull'anno precedente), seguite dalle Pubbliche Amministrazioni, che superano quota 116 mila mezzi. Si consolida anche la platea dei privati e professionisti, ormai 165 mila, che scelgono sempre più spesso il noleggio per evitare costi imprevisti, burocrazia e incertezze legate al valore residuo dell'usato.

Prosegue il cambio di rotta nelle scelte delle alimentazioni: il diesel continua a perdere terreno, scendendo dal 48% al 44% del parco in un anno (era al 55% nel 2023). A guadagnarci sono le benzina (13% di quota) e le ibride HEV, ormai al 30%. Stabili invece le elettriche pure (4%) e le plug-in hybrid (7%), che confermano la loro presenza in un contesto di transizione energetica in continua evoluzione.

Ha superato quota 1 milione (1.045.912) la flotta di veicoli noleggiata a lungo termine dalle aziende, in crescita del 4,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; si consolida anche il parco delle PA che oggi conta oltre 116 mila mezzi, mentre resta stabile quello di privati con partita IVA (94.240) e codici fiscali (71.184), una platea di circa 165 mila automobilisti che continua a preferire i vantaggi del noleggio rispetto alla proprietà soprattutto in una delicata fase di transizione ecologica come quella attuale.

"I nostri dati confermano la curva di crescita continua delle attività di noleggio a lungo termine – evidenzia il Presidente **ANIASA**, Alberto Viano –, un settore che, in un momento forte incertezza congiunturale, significativo aumento dei costi di listino delle vetture e confusione sul tema delle alimentazioni, offre a imprese, privati cittadini, partite IVA e pubbliche amministrazioni la certezza di un costo mensile fisso e la libertà dalla complessità della gestione dell'auto, dalle spese impreviste e dalle incognite sulla rivendita. Il noleggio sta inoltre dimostrando una grande flessibilità proprio in un momento in cui anche gli utilizzatori preferiscono estendere i contratti esistenti, anche a fronte dell'incertezza ed inasprimento

della tassazione sul fringe benefit".

"Il settore – ha concluso Viano – è ancora oggi regolamentato da un articolo del Codice della Strada di oltre 30 anni fa (1992), quando nel nostro Paese circolavano poche migliaia di vetture a nolo, e da una serie di altre diversificate fonti normative e ora necessita di una normativa specifica e unitaria, che regolamenti in modo omogeneo e stabile tutti gli aspetti, dall'immatricolazione alla circolazione, con particolare focus sulla fiscalità".

Auto, continua a correre il noleggio a lungo termine

Continua a crescere il mercato del noleggio a lungo termine: la flotta complessiva di vetture, secondo l'ultimo aggiornamento di **Aniasa**, ha infatti superato la soglia dei 1,3 milioni di veicoli nei primi sei mesi del 2025, mettendo a segno un rialzo del 3% rispetto alla fine del 2024.

Nel dettaglio, oltre 40mila driver hanno optato per il noleggio a lungo termine, con una crescita significativa in particolare nel segmento delle imprese e della pubblica amministrazione: nel solo ambito delle imprese si contano oltre un milione di vetture noleggiate, con una crescita del 4,6% sull'anno precedente.

“I nostri dati confermano la curva di crescita continua delle attività di noleggio a lungo termine un settore che, in un momento forte incertezza congiunturale, significativo aumento dei costi di listino delle vetture e confusione sul tema delle alimentazioni, offre a imprese, privati cittadini, partite Iva e pubbliche amministrazioni la certezza di un costo mensile fisso e la libertà dalla complessità della gestione dell'auto, dalle spese impreviste e dalle incognite sulla rivendita”, ha commentato Alberto Viano, presidente di **Aniasa**.

Auto: corre il noleggio a lungo termine: superata quota 1 milione e 300 mila veicoli sulle strade italiane

Il noleggio a lungo termine continua la sua corsa e conquista sempre più spazio nel panorama automobilistico italiano: nei primi sei mesi del 2025 la flotta complessiva ha raggiunto 1.327.000 veicoli, con un incremento del 3% rispetto a dicembre 2024. Oltre 40 mila nuovi driver hanno scelto di dire addio alla proprietà per abbracciare un modello di mobilità più flessibile, sostenibile (dal punto di vista ambientale ed economico) e senza pensieri. Crescono in particolare i segmenti delle aziende e delle PA. Privati con partita IVA o solo codice fiscale a quota 165 mila.

Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale realizzata da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, sugli utilizzatori dei servizi di noleggio long term che fornisce uno spaccato dei nuovi scenari del mercato dell'auto sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà.

A trainare il mercato del lungo termine sono le aziende, con oltre 1 milione di vetture noleggiate (+4,6% sull'anno precedente), seguite dalle Pubbliche Amministrazioni, che superano quota 116 mila mezzi. Si consolida anche la platea dei privati e professionisti, ormai 165 mila, che scelgono sempre più spesso il noleggio per evitare costi imprevisti, burocrazia e incertezze legate al valore residuo dell'usato.

Motorizzazioni: cala il diesel, accelerano benzina e ibride

Prosegue il cambio di rotta nelle scelte delle alimentazioni: il diesel continua a perdere terreno, scendendo dal 48% al 44% del parco in un anno (era al 55% nel 2023). A guadagnarci sono le benzina (13% di quota) e le ibride HEV, ormai al 30%. Stabili invece le elettriche pure (4%) e le plug-in hybrid (7%), che confermano la loro presenza in un contesto di transizione energetica in continua evoluzione.

Una soluzione efficace per la mobilità di aziende, privati e PA

Ha superato quota 1 milione (1.045.912) la flotta di veicoli noleggiata a lungo termine dalle aziende, in crescita del 4,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; si consolida anche il parco delle PA che oggi conta oltre 116 mila mezzi, mentre resta stabile quello di privati con partita IVA (94.240) e codici fiscali (71.184), una platea di circa 165 mila automobilisti che continua a preferire i vantaggi del noleggio rispetto alla proprietà soprattutto in una delicata fase di transizione ecologica come quella attuale.

*"I nostri dati confermano la curva di crescita continua delle attività di noleggio a lungo termine", evidenzia il Presidente **ANIASA** – Alberto Viano, "un settore che, in un momento forte incertezza congiunturale, significativo aumento dei costi di listino delle vetture e confusione sul tema delle alimentazioni, offre a imprese, privati cittadini, partite IVA e pubbliche amministrazioni la certezza di un costo mensile fisso e la libertà dalla complessità della gestione dell'auto, dalle spese impreviste e dalle incognite sulla rivendita. Il noleggio sta inoltre dimostrando una grande flessibilità proprio in un momento in cui anche gli utilizzatori preferiscono estendere i contratti esistenti, anche a fronte dell'incertezza ed inasprimento della tassazione sul fringe benefit".*

"Il settore", ha concluso Viano, "è ancora oggi regolamentato da un articolo del Codice della Strada di oltre 30 anni fa (1992), quando nel nostro Paese circolavano poche migliaia di vetture a nolo, e da una serie di altre diversificate fonti normative e ora necessita di una normativa specifica e unitaria, che regolamenti in modo omogeneo e stabile tutti gli aspetti, dall'immatricolazione alla circolazione, con

particolare focus sulla fiscalità".

Auto, corre il noleggio a lungo termine: superata quota 1 milione e 300 mila veicoli sulle strade

Il noleggio a lungo termine continua la sua corsa e conquista sempre più spazio nel panorama automobilistico italiano: nei primi sei mesi del 2025 la flotta complessiva ha raggiunto 1.327.000 veicoli, con un incremento del 3% rispetto a dicembre 2024. Oltre 40 mila nuovi driver hanno scelto di dire addio alla proprietà per abbracciare un modello di mobilità più flessibile, sostenibile (dal punto di vista ambientale ed economico) e senza pensieri. Crescono in particolare i segmenti delle aziende e delle PA. Privati con partita IVA o solo codice fiscale a quota 165 mila. Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale realizzata da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, sugli utilizzatori dei servizi di noleggio long term che fornisce uno spaccato dei nuovi scenari del mercato dell'auto sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà.

A trainare il mercato del lungo termine sono le aziende, con oltre 1 milione di vetture noleggiate (+4,6% sull'anno precedente), seguite dalle Pubbliche Amministrazioni, che superano quota 116 mila mezzi. Si consolida anche la platea dei privati e professionisti, ormai 165 mila, che scelgono sempre più spesso il noleggio per evitare costi imprevisti, burocrazia e incertezze legate al valore residuo dell'usato. Motorizzazioni: cala il diesel, accelerano benzina e ibride. Prosegue il cambio di rotta nelle scelte delle alimentazioni: il diesel continua a perdere terreno, scendendo dal 48% al 44% del parco in un anno (era al 55% nel 2023). A guadagnarci sono le benzina (13% di quota) e le ibride HEV, ormai al 30%. Stabili invece le elettriche pure (4%) e le plug-in hybrid (7%), che confermano la loro presenza in un contesto di transizione energetica in continua evoluzione. Una soluzione efficace per la mobilità di aziende, privati e PA ha superato quota 1 milione (1.045.912) la flotta di veicoli noleggiata a lungo termine dalle aziende, in crescita del 4,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; si consolida anche il parco delle PA che oggi conta oltre 116 mila mezzi, mentre resta stabile quello di privati con partita IVA (94.240) e codici fiscali (71.184), una platea di circa 165 mila automobilisti che continua a preferire i vantaggi del noleggio rispetto alla proprietà soprattutto in una delicata fase di transizione ecologica come quella attuale. "I nostri dati confermano la curva di crescita continua delle attività di noleggio a lungo termine", evidenzia il Presidente **ANIASA** - Alberto Viano, "un settore che, in un momento forte incertezza congiunturale, significativo aumento dei costi di listino delle vetture e confusione sul tema delle alimentazioni, offre a imprese, privati cittadini, partite IVA e pubbliche amministrazioni la certezza di un costo mensile fisso e la libertà dalla complessità della gestione dell'auto, dalle spese impreviste e dalle incognite sulla rivendita. Il noleggio sta inoltre dimostrando una grande flessibilità proprio in un momento in cui anche gli utilizzatori preferiscono estendere i contratti esistenti, anche a fronte dell'incertezza ed inasprimento della tassazione sul fringe benefit". "Il settore", ha concluso Viano, "è ancora oggi regolamentato da un articolo del Codice della Strada di oltre 30 anni fa (1992), quando nel nostro Paese circolavano poche migliaia di vetture a nolo, e da una serie di altre diversificate fonti normative e ora necessita di

una normativa specifica e unitaria, che regolamenti in modo omogeneo e stabile tutti gli aspetti, dall'immatricolazione alla circolazione, con particolare focus sulla fiscalità".

Noleggio a lungo termine: il motore della nuova mobilità supera 1,3 milioni di veicoli

Cresce la flotta, cambia il mix di motorizzazioni: in calo il diesel, avanzano benzina e ibride. Il noleggio a lungo termine continua la sua corsa e consolida il proprio ruolo da protagonista nella mobilità italiana.



@formulamotori.it



@formulamotori.it

Nei primi sei mesi del 2025, secondo l'analisi semestrale di **ANIASA** – l'associazione di Confindustria che rappresenta i servizi di mobilità – la flotta circolante ha raggiunto 1.327.000 veicoli, con una crescita del 3% rispetto a dicembre 2024.

Oltre 40.000 nuovi automobilisti hanno scelto di abbandonare la proprietà in favore di una formula "tutto incluso" che garantisce costi certi, semplicità gestionale e minori rischi economici. Crescono in particolare i contratti aziendali e quelli delle Pubbliche Amministrazioni, mentre si consolida la presenza dei privati e professionisti, oggi 165.000 tra partite IVA e semplici codici fiscali.

Aziende e PA trainano la crescita del long term

A guidare il mercato restano le aziende, con una flotta che ha superato 1.045.000 veicoli (+4,6% in un anno). Seguono le Pubbliche Amministrazioni, che hanno oltrepassato quota 116.000 mezzi.

La componente privata, pur con numeri più contenuti, continua a rappresentare un segmento strategico: 94.000 conducenti con partita IVA e oltre 71.000 privati cittadini hanno scelto la formula del noleggio a lungo termine per evitare imprevisti, burocrazia e svalutazione del veicolo.

Benzina e ibride in accelerazione, arretra il diesel

Il cambiamento non riguarda solo i volumi ma anche le alimentazioni. Il diesel continua a perdere terreno, scendendo dal 48% al 44% della flotta in un anno (era al 55% nel 2023). A guadagnare spazio sono le motorizzazioni benzina (ora al 13%) e soprattutto le ibride HEV,

che salgono al 30% del totale.

Restano invece stabili le elettriche pure (4%) e le plug-in hybrid (7%), segnale di una transizione ancora graduale ma in costante evoluzione.

Un modello di mobilità flessibile e sostenibile

“I nostri dati confermano la crescita costante del noleggio a lungo termine – commenta Alberto Viano, presidente di **ANIASA** – In una fase di forte incertezza economica, aumento dei listini e confusione sulle alimentazioni, il noleggio offre a imprese e privati la certezza di un costo mensile fisso e la libertà dalla gestione diretta dell’auto.”

Viano sottolinea inoltre come il settore stia mostrando una notevole flessibilità, anche grazie all’estensione dei contratti in corso, utile in un contesto di tassazione più rigida sui fringe benefit.

Un mercato maturo che chiede nuove regole

Nonostante la crescita, il comparto resta regolamentato da norme datate, risalenti al 1992. “Oggi – conclude Viano – servono regole unitarie e moderne, capaci di disciplinare in modo omogeneo immatricolazioni, fiscalità e circolazione dei veicoli a noleggio. È il momento di riconoscere a questo settore il ruolo strategico che riveste nella mobilità del Paese.”

Il noleggio a lungo termine si conferma dunque uno dei pilastri della nuova mobilità italiana: efficiente, prevedibile e sostenibile. Una formula che non solo risponde ai bisogni di aziende e pubbliche amministrazioni, ma conquista sempre più automobilisti privati, ridisegnando il concetto stesso di possesso dell’auto.

Noleggio auto a lungo termine: oltre 1,3 milioni di veicoli in Italia

Il noleggio a lungo termine continua a conquistare il mercato automobilistico italiano, superando quota 1.327.000 veicoli nei primi sei mesi del 2025 e registrando un incremento del 3% rispetto a dicembre 2024. Oltre 40 mila nuovi driver hanno scelto di rinunciare alla proprietà dell'auto, abbracciando un modello di mobilità più flessibile, sostenibile ed economico. Secondo l'analisi semestrale di **ANIASA**, l'associazione di Confindustria che rappresenta i servizi di mobilità, a trainare il mercato sono le aziende con oltre 1 milione di vetture noleggiate, in crescita del 4,6% sull'anno precedente, seguite dalle Pubbliche Amministrazioni che superano i 116 mila mezzi, mentre i privati e i professionisti arrivano a quota 165 mila.

“I nostri dati confermano la curva di crescita continua delle attività di noleggio a lungo termine un settore che, in un momento di forte incertezza congiunturale, aumento dei costi e confusione sulle alimentazioni, offre a imprese, privati, partite IVA e pubbliche amministrazioni la certezza di un costo mensile fisso e la libertà dalla complessità della gestione dell'auto, dalle spese impreviste e dalle incognite sulla rivendita”, sottolinea Alberto Viano, presidente **ANIASA**.

Prosegue il cambio nelle preferenze sulle motorizzazioni: il diesel cala dal 48% al 44% della flotta, mentre benzina e ibride HEV crescono rispettivamente al 13% e al 30%; stabili le elettriche pure al 4% e le plug-in hybrid al 7%, confermando un contesto di transizione energetica in continua evoluzione.

“Il noleggio dimostra una grande flessibilità, con gli utilizzatori che preferiscono estendere i contratti anche di fronte all'incertezza e alla tassazione sul fringe benefit – aggiunge Viano – il settore resta però regolamentato da norme datate, come l'articolo del Codice della Strada del 1992, e necessita di una normativa unitaria e stabile che disciplini immatricolazione, circolazione e fiscalità”.

La scelta del noleggio a lungo termine si conferma quindi una soluzione efficace per aziende, Pubbliche Amministrazioni e privati, garantendo comodità, prevedibilità dei costi e sostenibilità, elementi chiave per il futuro della mobilità italiana.